

COMUNE DI CAVE
SERVIZIO FINANZIARIO

F. G.

Segretario Generale
Dott.ssa Giada De Francesco

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il gettito previsto nel 2019-2021 è stato valutato tenendo conto degli effetti sul gettito imu aree fabbricabili conseguenti all'adozione del nuovo prg e del recupero dell'evasione, tenendo conto della flessione sulla riscossione:

2019	1.230.000,00	2020	1.400.000,00	2021	1.400.000,00
------	--------------	------	--------------	------	--------------

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Il gettito previsto nel triennio è stato valutato tenendo conto delle previsioni dell'esercizio precedente, incrementato degli effetti conseguenti all'attività di recupero dell'evasione:

2019	18.803,25	2020	18.803,25	2021	18.803,25
------	-----------	------	-----------	------	-----------

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il gettito previsto nel triennio è correlato al nuovo piano finanziario:

2019	2.071.070,68	2020	2.071.070,68	2021	2.071.070,68
------	--------------	------	--------------	------	--------------

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito previsto nel triennio è stato valutato tenendo conto dell'andamento del gettito complessivo conseguito nell'esercizio precedente:

2019	751.482,65	2020	751.482,65	2021	751.482,65
------	------------	------	------------	------	------------

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito previsto nel triennio è stato valutato tenendo delle attività di controllo del soggetto concessionario:

2019	95.100,72	2020	40.000,00	2021	40.000,00
------	-----------	------	-----------	------	-----------

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Il gettito previsto nel triennio è stato valutato tenendo conto delle direttive sull'attività di controllo al soggetto concessionario:

2019	12.587,00	2020	40.000,00	2021	40.000,00
------	-----------	------	-----------	------	-----------

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Si è tenuto conto dei maggiori proventi conseguenti al recupero della quota imu 2012 di competenza dello Stato.

Fondo di solidarietà comunale

La determinazione del Fondo di solidarietà è stata resa nota dal Ministero dell'Interno.

Proventi sanzioni codice della strada

La previsione 2019-2021 è stata determinata sulla base dell'andamento dell'attività di controllo attuata dal corpo di polizia.

Altre entrate di particolare rilevanza

La previsione del canone non ricognitorio è stata determinata tenuto conto delle previsioni sull'attività di controllo del soggetto terzo incaricato.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2020-2021 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ¹	FCDE	Motivazione
1/101/8	Proventi recupero evasione tributaria	SI	
1/101/36	Tari	SI	
1/01/52	Recupero Tosap		
344	Contravvenzioni	SI	
286	Mensa scolastica	SI	
382	Fitti	SI	

Si precisa che la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità, per la quale la relativa copertura in parte è stata assicurata attraverso la tariffe, è inserita all'interno dello stanziamento complessivo relativo al fondo crediti; Le direttive sull'attività di verifica sugli affitti ha fatto propendere per la non previsione nel bilancio di previsione del correlato FCDE, lo stesso per i permessi a costruire assistiti da polizze fideiussorie.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nella scheda allegata è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

	correnti					
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.151.688,41	108.125,60	108.125,60	9,39	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7.129.815,95				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	7.129.815,95				
		0,00				
	Contributi agli investimenti da UE					
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	473.803,35				
4000000	TOTALE TITOLO 4	7.603.619,30				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00				
	TOTALE GENERALE (***)	15.359.505,12	936.262,86	936.262,86	6,10	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.755.885,82	936.262,86	936.262,86	12,07	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	7.603.619,30				
Anno di bilancio 2019 - Anno di previsione 2021	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5.009.016,71				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	5.009.016,71	871.723,43	871.723,43	17,40	
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.018.538,18				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00				
1000000	TOTALE TITOLO 1	6.027.554,89	871.723,43	871.723,43	14,46	
	TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	570.642,52				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	6.000,00				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00				

2000000	TOTALE TITOLO 2	576.642,52			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	967.096,29	102.129,66	102.129,66	10,56
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	55.000,00	11.686,76	11.686,76	21,25
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	129.592,12			
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.151.688,41	113.816,42	113.816,42	9,88
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.337.670,60			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.337.670,60			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	196.175,57			
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.533.846,17			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	10.289.731,99	985.539,85	985.539,85	9,58
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	7.755.885,82	985.539,85	985.539,85	12,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.533.846,17			

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (0,45% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di € 50.000,00 superiore al minimo di legge pari allo 0,2% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	1.000,00	1.600,00	1.600,00
FONDO ACCANTONAMENTO RINNOVI CONTRATTUALI	10.293,27		

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione ed ai sensi dell'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2018 ammonta a € 5.339.226,55, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *"La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di €. 11.901.358,58 di investimenti, così suddivisi:

per il 2019 euro 1.528.861,99

per il 2020 euro 7.721.134,86

per il 2021 euro 2.651.361,73

Tali spese sono finanziate con:

proventi degli oneri di urbanizzazione, dell'alienazione di immobili comunali, sponsor, contributi regionali, risparmi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
Consorzio Castelli della Sapienza	www.castellidellasapienza.it	2017 (cons.)
Consorzio TPL	in fase di predisposizione	

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data della presente il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Cep Spa	7,69%
Ambiente Spa	0,0664%
Acea ato 2 spa	0,000002756%